



Vintage e CONTEMPORANEO

Progetto STUDIO ITALIA AND PARTNERS Architetto MATTEO ITALIA
Foto FEDERICO MOSCHIETTO

Il nuovo progetto firmato Italia and Partners fa dialogare mondi diversi

A cura di Valeria Rastrelli



Pezzi d'arredo, quadri e oggetti provenienti da diverse parti del mondo, raccolti nel corso degli anni e riuniti nel nuovo appartamento milanese di una coppia cosmopolita con due bambini, diventano i punti forti di un progetto di interior che riesce a integrarli e valorizzarli in chiave contemporanea. Inserito all'interno di una nuova struttura architettonica realizzata in Città Studi, storico quartiere milanese, e caratterizzata da tecnologie innovative, tra cui una facciata "mangia-smog", sistemi di riscaldamento e raffrescamento geotermico, pannelli fotovoltaici e raffinati sistemi domotici, l'appartamento ha una superficie di circa 150mq con grandi terrazze coperte. Il layout degli interni ha enfatizzato la zona living con una sala molto ampia, una cucina aperta sul soggiorno e la zona giorno. Lo stile globale è raffinato e contaminato da elementi di provenienza e mood molto differenti, di periodi diversi e con rimandi etnici, per un effetto metissage molto attuale. Il risultato è un ambiente accogliente, con tocchi personali e richiami vintage che si ritrovano, ad esempio, in un giradischi d'epoca oppure in una vecchia poltrona in pelle, un ricordo della padrona di casa, contrapposta a un nuovo prodotto di Lema realizzato in cuoio incrociato. Il gioco di rimandi tra i materiali utilizzati è continuo, come il velluto che riveste le sedie Bonaldo distribuite intorno al grande tavolo in rovere termocotto, sempre di Lema, e ripreso nei cuscini decorativi distribuiti sul grande divano, anch'esso di Lema. Inoltre, sul fondo dell'ampia sala - dietro al grande mobile customizzato, realizzato su disegno dello studio in noce canaletto e con la parte superiore in ottone - è stata posizionata una boiserie, che spicca sulla tonalità scelta per dipingere le pareti. "Per valorizzare e far spiccare la boiserie", commenta l'architetto Matteo Italia, "abbiamo scelto per le pareti una particolare tonalità di verde salvia, che dà all'insieme un ulteriore tocco di calore. Per dividere la zona living dalla cucina abbiamo inserito due porte scorrevoli con una rete dorata all'interno, di Lualdi,



per creare un effetto vedo-non-vedo. Tutta la cucina è molto neutra, con una predominanza di bianco, con cui contrasta un tavolo rustico in rovere grezzo dominato da un grande quadro di arte moderna." Anche tutte le porte della casa sono di Lualdi e sono state scelte per intonarsi perfettamente con la boiserie. La pavimentazione è interamente in rovere termocotto posato a spina di pesce. L'illuminazione della zona living è molto discreta: "Abbiamo deciso di utilizzare i laser blade di iGuzzini bianchi, totalmente a scomparsa" - commenta Matteo Italia - "e voluto far risaltare, sopra il tavolo da pranzo, il gioco geometrico delle luci di Vibia. Proprio al centro del salotto invece abbiamo inserito un biocamino disegnato da noi per Biofireplace, che entrerà presto in produzione. Il modello si chiamerà Cavour ed è nato inizialmente su progetto custom proprio per questa casa." Tutte le tende dell'appartamento, sia della zona giorno che della zona notte, sono di Dedar: qui, in particolare, si è scelto il modello Zen, caratterizzato da un effetto a retina, e in una versione leggermente dorata, sempre nell'ottica di farle dialogare con gli oggetti distribuiti nei vari ambienti con una serie di richiami (ad esempio con il top della madia in ottone e con le lampade). Passando nella zona notte, si accede alla camera matrimoniale da un piccolo disimpegno decorato in una delicata sfumatura color carta da zucchero, mentre gli armadi hanno le ante rivestite in tessuto, con una finitura metallica sul bordo. Grande protagonista è la carta da parati di Gucci, con un motivo floreale di grande effetto scenografico e dalla dominante blu, ripresa in una gradazione più scura nel velluto di cui è rivestito il letto di Lema. Le lampade sono le NH di Artemide e contribuiscono a rendere l'ambiente molto caldo. Spicca sul resto dell'arredamento un oggetto particolare: una piccola madia giapponese collocata in un angolo della stanza, elemento di fascino e che evoca storie lontane. Il bagno privato è realizzato in calacatta oro, completato da una pavimentazione in parquet, anche in questo caso posato a spina di pesce, come nel resto della casa.



«Il mood che volevamo dare a questo appartamento, in tutti gli ambienti, era di estremo calore: abbiamo voluto costruire pezzo dopo pezzo una casa moderna ma molto accogliente, con qualche tocco retrò»

Matteo Italia

